

tempo *libero*



Periodico socio culturale e sportivo della FENALC - Federazione Nazionale Liberi Circoli - www.fenalca.it

arte e cultura

Firenze: di scena la pittura del Cinquecento

anniversari

Ricordando Massimo Troisi

sport

....l'Italia di Mancini vola

libri

In libreria

Citro e Pelloni



A Bologna tra Storia, Scienza e Solidarietà

"finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Avviso n.1/2017"





Federazione Danza
Fenalc



Federazione Basket
Fenalc



Federazione Sport Equestri
Fenalc



A.I.S.S. - FENALC
Ass. Ital. Sportiva Subacquea



Federazione Pallavolo
Fenalc



Federazione Nuoto
Fenalc



Federazione Arti Marziali
Fenalc



Federazione Pugilato
Fenalc



Federazione Podismo
Fenalc



Federazione Sport Velici
Fenalc



Federazione Sci
Fenalc



Federazione Motociclismo
Fenalc



Federazione Tiro con l'Arco
Fenalc



Federazione Bocce
Fenalc



Federazione Fotografia
Fenalc



Federazione Pesca
Fenalc



Federazione Italiana Tennis
Fenalc



Federazione Rugby
Fenalc



F.N.P.diT. - FENALC
Fed.Naz.le Poligoni di Tiro



F.I.C. - Fenalc
Federazione Italiana Ciclismo



Fed. Gruppi di Preghiera
Fenalc



Federazione Lancio del Peso
Fenalc



AITPAC - FENALC
Ass. Italiana per la Tutela del
Patrimonio Artistico e Culturale



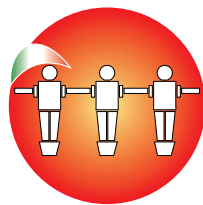
FIDC - FENALC
Fed. Italiana Cacciatori



Federazione Golf
Fenalc



Fed. Lancio del Giavellotto
Fenalc



Federazione Calcio Balilla
Fenalc



Federazione Cinofili
Fenalc



Federazione Beach Volley
Fenalc



Federazione Scherma
Fenalc



Fed. Sollevamento Pesì
Fenalc



Federazione Soft- Air
Fenalc



Federazione Volontariato
Fenalc



Federazione Calcio
Fenalc



Federazione Biliardo
Fenalc



Federazione Automobilismo
Fenalc



AIAPC - FENALC
Ass. Italiana per l'Ausilio
della Protezione Civile



AIAPDAASP - FENALC
Ass.It.Ambientalistica per la
Promozione della Difesa dell'Arte
dell'Acqua del Suolo e del Paesaggio



AIPGCA - FENALC
Ass. Italiana per la promozione
della Guardia Costiera Ausiliaria



FNT&C - FENALC
Federazione Nazionale
Teatro e Cinema



AITP - FENALC
Associazione Italiana
Tradizioni Popolari



FICRE - FENALC
Fed. Italiana Cultura e
Ricerca Enogastronomica



"finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Avviso n.1/2017"

editoriale

di Alberto Spelda



...il progetto "Rinati" attraverso lo Stretto

Armi e bagagli gli operatori della Fenalc, impegnati nel Progetto "Rinati", attraversano lo Stretto per portare il proprio messaggio culturale e solidario a Messina. Infatti venerdì 21 giugno si svolgerà nella città siciliana, presso il Policlinico Gaetano Martino, il terzo simposio dedicato alla formazione degli operatori sportivi e socio-sanitari impegnati nel progetto Rinati. Dopo Roma e Bologna questa volta è Messina ad ospitare la Fenalc. Ospiti del professor Francesco Saverio De Ponte, direttore dell'Unità Operativa Complessa di Chirurgia Maxillo-Facciale, nell'Aula Magna del Padiglione B, ad assistere alla lezione della dottoressa Marta Sergiampietri che interverrà su "Le patologie malformative e la traumatologia pediatrica in chirurgia maxillo-facciale".

Dopo questo impegno legato al progetto ci fermiamo un pò per riflettere sulle tante cose che la Fenalc ha in cantiere ricordandovi, e sono notizie che trovate in questo numero di "Tempo Libero", la giornata dedicata a "Sport e Solidarietà" che la Fenalc ha tenuto a battesimo per il secondo anno consecutivo a Trivigliano in provincia di Frosinone, la mostra che gli Uffici di Firenze dedicano alla pittura del Cinquecento, la giornata Mondiale dell'Ambiente, il ricordo dovuto al grande Massimo Troisi e a chiusura gli ultimi libri di Massimo Citro e Pino Pelloni. Adesso....buone vacanze a tutti voi.

TEMPO LIBERO
Periodico Socio Culturale e Sportivo
della FENALC
Aut. Trib. di Roma n. 17.900 del
06/12/1979

Direttore Responsabile:
Jessica Spelda

STAMPA:
Mega Network Srl - Via Migliara, 46
04016 Sabaudia (LT) - Tel. 0773 523006
fax 0773 523008
E-mail: info@meganetwork.it

EDITORE:
FENALC Federazione Nazionale Liberi Circoli
Presidente Nazionale:
Alberto Spelda

Le collaborazioni sono da intendersi a titolo volontario e gratuito. Le immagini e i manoscritti non saranno restituiti e non verranno riconosciuti compensi.

Presidenza Nazionale:
Via del Plebiscito, 112
00186 Roma
tel. 06.6787621 - fax 06.6794385
mobile 346 7515568

E-mail: info@fenalc.it
www.fenalc.it



sommario

ATTUALITA'

- pag. 4/5
- Il turismo europeo in crescita
 - La giornata mondiale dell'Ambiente
 - Nasce www.raicultura.it
 - Addio alla Farinella di Putignano

ARTE E CULTURA

- pag. 6/7
- Festival Nazionale delle Scuole di Teatro
 - GUGLIELMO MARCONI
 - Ricordando Giacomo Matteotti
 - UFFIZI: Di scena la pittura del Cinquecento

SOCIALE

- pag. 8
- Lo sfruttamento del lavoro minorile
 - In campo i calciatori commercialisti di Nola

ANNIVERSARI

- pag. 9
- L'addio di Massimo Troisi
 - Muore Antoni Gaudì, l'architetto di Dio

ATTIVITA' FENALC

- pag. 10/11
- Trivigliano: Sport e Disabilità
 - Trofeo Memorial "Ferdinando Negri"

IL PROGETTO

- pag. 12/13
- A Bologna tra Storia, Scienza e Solidarietà

ATTIVITA' FENALC

- pag. 14/15
- I riflettori su Aryan
 - L'Air Beach Volley School per i ragazzi disabili

ATTIVITA' FENALC

- pag. 15/16
- BEACHVOLLEYTOUR LAZIO
 - Sfilate di moda e bellezza

SPECIAL OLYMPICS

- pag. 17
- Stefano da bambino non sapeva giocare, oggi è un atleta Special Olympics

SPORT

- pag. 18
-l'Italia di Mancini vola
 -e le ragazze azzurre non sono da meno

SPORT PARALIMPICO

- pag. 19
- SITTING VOLLEY
 - Sara Morganti regina del Freestyle

AMBIENTE

- pag. 20
- Leonardo DiCaprio salva una foresta in Guatemala
 - ENERGIA PULITA

ENOGASTRONOMIA

- pag. 21
- Un ricettario per la cucina italiana nel mondo
 - Festival Europeo del Cibo di Strada

LIBRI

- pag. 22
- MASSIMO CITRO :lavé
 - PINO PELLONI :I giorni del Baubone



L'ITALIA PROTAGONISTA

Il turismo europeo in crescita

Secondo uno studio di Phocuswright per il turismo europeo si prevede, almeno fino al 2022, una crescita del 12%, con l'Italia protagonista. A riportare i dati è Federturismo – Confindustria. Le entrate turistiche nel corso di quest'anno raggiungeranno i 295 miliardi di euro rispetto ai 286 dello scorso anno, ma il 2019 sarà l'anno del definitivo sorpasso delle vendite online che raggiungeranno il 51% del totale. Un'onda lunga che por-

terà il turismo continentale alla soglia dei 320 miliardi di euro entro il 2022 con il settore online che vedrà incrementare la sua fetta di mercato fino al 55%. Ma la sorpresa dell'analisi di Phocuswright, evidenziata da Federturismo – Confindustria, riguarda le stime italiane: nel periodo 2018-22, infatti, l'Italia registrerà una crescita totale del +5,5% e un aumento a doppia cifra del settore online (+10,9%). Previsioni più alte delle altre realtà europee: dalla Spagna (+1,5% totale e +4,2% online) alla Francia (+2,9% totale e +4,9% online) fino al Regno Unito (+2,6% generale e +4,4% online). Per Phocuswright, infine, il mercato deve guardare con attenzione a tre grandi fenomeni: le esperienze, le nuove startup e il silenzioso avanzare di Google. Negli ultimi dieci anni nel mondo sono state 1.613 le

aziende innovative nel turismo che hanno raccolto oltre 82 miliardi di dollari d'investimenti, e di queste il 30% è basato in Europa (491). Nel 2018 le ricerche "Nella mia area" su Maps sono cresciute del 150%. Con le Ota (Online Travel Agencies – ndr) previste in stagnazione – manterranno il loro 17% del mercato da qui fino al 2022 – operatori, dmc (Destination Management Company – ndr), hotel vedranno crescere le loro vendite online fino al 38% in confronto al 28% registrato nel 2016. Se il mercato mondiale online vale 552 miliardi di dollari, 292 di questi appartengono alla vendita diretta, mentre 133 miliardi sono gestiti dalle Ota. La maggior parte di questa torta, però, è in mano a Booking (55 miliardi), Expedia (40) e Ctrip (14 miliardi). Un triumvirato che lascia solo le briciole (14 miliardi circa) alle altre Ota nel mondo.



ROMA

La giornata mondiale dell'Ambiente

L'ANCRI – Associazione Nazionale Insigniti dell'Ordine al merito della Repubblica Italiana – ha celebrato il 5 giugno scorso, presso il Dipartimento della Protezione Civile della Capitale, la Giornata Mondiale dell'Ambiente. Il dibattito internazionale sull'inquinamento climatico è stato appuntamento di grande spessore scientifico mettendo in relazione i cambiamenti climatici, le catastrofi riconducibili a fenomeni naturali e alle Policy in atto per il sostegno e la tutela dell'ambiente. Dopo i saluti istituzionali del Presidente Nazionale ANCRI, Tommaso Bove, che ha richiamato i valori costituzionali strettamente ricollegabili alla tutela ambientale, il Prefetto Francesco Tagliente, responsabile ANCRI per i rapporti istituzionali, ha richiamato il tema centrale che caratterizza questa giornata mondiale per l'ambiente: l'inquinamento atmosferico e gli effetti devastanti sulle comunità. Il Capo Dipartimento della Protezione Civile, Angelo Borrelli, ha evidenziato l'importanza di mettere a fattore comune i cambiamenti climatici in atto, gli effetti disastrosi che generano e la capacità di risposta delle comunità e dei sistemi di Protezione Civile. possibili rischi a cui si è esposti. Il delegato Nazionale ANCRI per l'Ambiente e la Protezione Civile, Paolo Ghezzi, ha introdotto i lavori con una articolata presentazione sugli effetti globali e locali dei fenomeni naturali intensi. In 20 anni sono stati coinvolti 4.5 miliardi di persone con oltre 250 milioni di morti.

Il 60% di essi in paesi a basso reddito. Solo nel 2018, oltre 28 milioni di persone sono state costrette a muoversi dai propri luoghi di residenza per gli effetti collegabili a conflitti, violenze o fenomeni naturali disastrosi. Di questi, 17 milioni di persone sono state costrette a lasciare tutto ciò che avevano per gli effetti di eventi ricollegabili a disastri naturali. Dopo aver evidenziato la fragilità del nostro Paese in termini di rischio idrogeologico, ha richiamato l'evoluzione demografica e sociale che caratterizza il nostro pianeta, mettendo in relazione gli accordi di Senday per la riduzione del Rischio a livello mondiale con i 17 obiettivi di sostenibilità ambientale dell'Agenda al 2030. La tecnologia fornisce strumenti importanti ma la responsabilità individuale e collettiva, nonché la crescita culturale delle comunità, restano centrali.



IL PORTALE PER L'APPROFONDIMENTO

Nasce www.raicultura.it

Una "casa" digitale per l'Arte, la Letteratura, la Storia, la Filosofia, la Musica, il Cinema, il Teatro, la Danza, e altro ancora: Rai Cultura è online con il nuovo www.raicultura.it, un portale unico in Italia e realizzato con Rai Digital, che porta la Rai ai primi posti per l'offerta culturale sul web. Obiettivo: mettere a disposizione del pubblico, con un clic, tutta l'offerta culturale della Rai. A dare vita alla nuova offerta sono contenuti originali – Web Doc, Speciali, prodotti per i Social, fotogallery e format ad hoc – realizzati appositamente dalla redazione web di Rai Cultura, oltre alla programmazione televisiva tematica e

generalista, e al grande patrimonio delle Teche Rai. Tra le produzioni che inaugureranno il nuovo portale è presente, tra gli altri, uno speciale Web Doc dedicato a Leonardo da Vinci, nel cinquecentesimo anniversario della morte: un viaggio nelle forme del genio leonardesco – dall'arte alla letteratura, dalla filosofia alla scienza – con interviste a esperti, documenti, immagini e infografiche. Altri Web Doc e speciali saranno dedicati a grandi temi, dalla Shoah alla Giornata della Lega-

lità, e a grandi personaggi e protagonisti della cultura, da Umberto Eco a Shakespeare, da Caravaggio a Banksy. Ma non mancheranno neppure le dirette streaming dei principali eventi del panorama culturale italiano. Nuova vita anche sui social, in cui gli account di Rai Cultura valorizzeranno sempre di più, sulle principali piattaforme, le produzioni culturali Rai di ieri, oggi e domani, con contenuti di altissima qualità e un linguaggio accessibile.



FARINA DI CECI E ORZO TOSTATI

Addio alla Farinella di Putignano

La Farinella di Putignano, da pasto povero e nutriente tipico dei contadini, abbinato a fichi secchi, erbe spontanee e cipolle selvatiche, è in via d'estinzione. A produrla, oggi, è rimasto solo Paolo Campanella, che mantiene viva la tradizione della sua famiglia composta da mugnai da 4 generazioni. All'orizzonte, però, si profila lo spettro della mancanza di eredi e apprendisti. La produzione della farinella si aggira attorno ai 60 quintali in un anno e Campanella, già oggi, integra la sua attività lavorando altre farine, legumi e diversi prodotti locali. La farinella è una profumatis-

sima farina di ceci e orzo tostatati, con l'aggiunta di un pizzico di sale. Originariamente, veniva fatta in casa maci-

appeso alla vita. Rappresentava il loro unico pasto.

Il radicamento della tradizione della farinella a Puti-



nando orzo e ceci in un mortaio di pietra o in legno. I contadini se la portavano nei campi in un sacchetto di tela

gnano è dimostrato dalla nascita di una maschera del Carnevale locale che porta proprio questo nome. La ma-

schera è raffigurata come un jolly, con il costume a losanghe colorate e un cappello a tre punte con sonagli, come i colli di Putignano. La leggenda narra che sia stata proprio la farinella a salvare gli abitanti di questa cittadina pugliese da un'invasione di saraceni. Già a distanza di poche decine di chilometri dalla cittadina in provincia di Bari, però, il "culto" della farinella è pressoché sconosciuto. E, ora, rischia di sparire del tutto anche a Putignano. La "Comunità della Farinella di Putignano", un'unione spontanea di agricoltori, mugnai, cuochi, studiosi, storici e appassionati, è nata per sostenere il progetto di recupero e valorizzazione della Farinella di Putignano.

AL TEATRO DI FIUGGI

Festival Nazionale delle Scuole di Teatro

In occasione del trentesimo anniversario del Festival Internazionale FiuggiPlateaEuropa ideato e diretto da Pino Pelloni e nelle serate precedenti la consegna dei riconoscimenti "Europa alle Fonti- Premio Fiuggi per lo Spettacolo" (sabato 13 luglio), il 10, 11 e 12 luglio si svolgerà nella cittadina termale la prima edizione del Festival Nazionale delle Scuole di Teatro. L'idea di presentare al pubblico i saggi e le messinscena delle scuole di arte drammatica italiane è di antica data e venne pensata dallo scrittore e

drammaturgo Ugo Ronfani e da Pino Pelloni, negli anni '90 entrambi presidente dell'Associazione Critici di Teatro l'uno e Segretario Generale dello stesso sodalizio l'altro. Oggi a distanza di anni, quella idea diventa realtà grazie alla Fondazione Levi Pelloni, al Comune di Fiuggi, alla FederAlberghi, alla MediaE-venti e all'Associazione Artan- dPassion.

Alla ribalta del palcoscenico termale gli allievi della Scuola di Teatro di Fiuggi diretta da Luca Simonelli, della Scuola di Teatro dello Stabile di Napoli/Teatro Nazionale diretta da Mariano Rigillo e dell'Accademia d'arte del dramma antico di Siracusa. Questa edizione è dedicata al ricordo di Paolo Grassi (nel centenario della nascita) e dell'attore Ennio Fantastichini recentemente scomparso, che mosse i suoi primi passi sulle tavole di un piccolo palcoscenico parrocchiale di Fiuggi. Di Paolo Grassi vale la pena ricordare tra le tante attività ed inizia-

tive intraprese per la scena italiana come nel 1947 insieme a Giorgio Strehler e la moglie Nina Vinchi Grassi fondò il Piccolo Teatro di Milano. Dal 1972 al 1977 fu sovrintendente del Teatro alla Scala, mentre dal 1977 al 1980 è stato presidente della RAI. A lui è intitolata la Scuola d'arte drammatica Paolo Grassi di Milano.



GUGLIELMO MARCONI

Il genio italiano delle onde

"Il Genio Italiano delle onde" è il nuovo documentario scritto e condotto da Philip Baglini, editore di London One Radio e ItaloEuropeo. Ora visibile su Youtube, a breve il documentario sarà anche presentato presso le scuole italiane. Prodotto durante l'anno 2017-2018, "Il Genio italiano delle onde" nasce dall'esigenza di far conoscere più da vicino, in particolare ai giovani di oggi, la storia di Guglielmo Marconi, la cui invenzione ha rivoluzionato l'era delle telecomunicazioni. Su Guglielmo Marconi sono stati fatti molti film e documentari, questa produzione, però, racconta una storia inedita, poco nota. Dopo un'attenta analisi storica, Lon-

donONEradio in collaborazione con Radio coltano Marconi, hanno ripercorso un viaggio di un giovanissimo Italiano, un genio di altri tempi, che per primo capì come domare un'onda elettromagnetica. Philip Baglini, editore dell'unica radio italiana ufficiale in Gran Bretagna, ha voluto riportare alla luce la storia di Marconi, ricordandone le difficoltà che sin da ragazzo ha dovuto affrontare per rendere le sue idee realtà. Così, attraverso una narrazione semplice ci accompagna in un viaggio tra Italia e Inghilterra, alla scoperta di luoghi ancora esistenti, seppur abbandonati e mangiati dalla natura, nei



quali il giovane inizio' i suoi studi fino alla realizzazione della radio ma dovette andare in Gran Bretagna per brevettare la sua invenzione. L'Italia al tempo non lo capì'. Il documentario percorre così un viaggio negli angoli che hanno segnato la vita del genio italiano, tra l'Italia e l'Inghilterra che ricordano ancora quel ragazzo intraprendente, dall'aspetto "British" ma di temperamento italiano

Ricordando Giacomo Matteotti



Uccidete pure me,
ma l'idea che è in me
non l'ucciderete mai.

[Giacomo Matteotti]

10 giugno 1924: Giacomo Matteotti, parlamentare socialista, viene ucciso da alcuni sicari della polizia segreta fascista. L'omicidio segna il passaggio definitivo del governo fascista a regime antidemocratico e totalitario. Fu compiuto dieci giorni dopo il celebre discorso alla Camera dei Deputati, in cui Matteotti prese la parola per contestare i risultati delle elezioni tenutesi il 6 aprile dello stesso anno, mentre dai banchi fascisti si levarono contestazioni e rumori che lo interruppero più volte. Il parlamentare socialista denunciò in quell'occasione la lunga serie di violenze, illegalità ed abusi commessi dai fascisti per riuscire a vincere le elezioni.

AGLI UFFIZI DI FIRENZE Di scena la pittura del Cinquecento

La "Venere di Urbino" di Tiziano in una stanza appositamente dedicata. Il ritorno in Galleria, dopo quasi dieci anni di lontananza dagli occhi del pubblico, della monumentale "Madonna del Popolo" di Federico Barocci; una nuova sala interamente dedicata ai capolavori del naturalismo veneziano, altre per quelli del Tintoretto e del Veronese, oltre 30 dipinti che tornano visibili dopo molto tempo. Sono solo alcuni dei tesori della grande pittura veneta e fiorentina del '500 e del



primo '600, accolti al primo piano degli Uffizi in 14 sale completamente riallestite. Vi sono esposte 105 opere, un terzo delle quali da tempo in deposito: i lavori, che hanno riguardato un'area del museo di oltre 1100 metri quadrati, sono andati avanti per circa un anno.

I colori delle pareti sono naturali e stesi secondo gli antichi metodi, che li rendono vibranti e vivi: verde per la pittura veneta, un verde ripreso dai tendaggi e dai rivestimenti dei muri che si notano in tanti dipinti del Rinascimento veneziano; mentre

per gli spazi destinati alla scuola toscana è stato scelto un grigio scuro, che richiama la pietra serena dell'architettura degli Uffizi, ma con un timbro più caldo e vellutato.

La "Venere di Urbino" di Tiziano è affiancata a destra dalla "Flora", sempre di Tiziano, e dalla "Fornarina" di Sebastiano del Piombo. Protette da vetri antisfondamento che ne garantiscono anche la stabilità climatica, le tre celeberrime dame potranno ora essere ammirate in totale calma e concentrazione. Nelle sale vicine tornano finalmente visibili le opere di Lorenzo Lotto, Tintoretto, Veronese, molte delle quali da tempo non più visibili, che completano la collezione di pittura veneta degli Uffizi. Su questo lato è stata aperta anche una finestra sull'Arno, con una vista mozzafiato sul fiume e sulle colline a sud della città, a ristabilire il contatto della Galleria con il suo contesto urbano.

Le pareti della monumentale sala del Pilastro sono state lasciate chiare, così che l'ambiente richiami una chiesa a pianta centrale: qui sono infatti esposte le grandi pale d'altare del periodo della Controriforma. I visitatori vi possono finalmente ammirare di nuovo, dopo dieci anni di permanenza in deposito, la "Madonna del Popolo" di Federico Barocci, capolavoro di grandi dimensioni del maestro urbinato, che il granduca Pietro Leopoldo comprò a caro prezzo per le collezioni fiorentine. Accanto, sempre del Barocci, lo splendido e atmosferico "Noli me tangere" e appeso nella parete vicina quello dipinto da Lavinia Fontana, grande pittrice bolognese: due versioni dello stesso soggetto, due culture diverse a raffronto. Vi è infine la zona dedicata alle Dinastie, dove i ritratti dei Medici di Bronzino (tra i quali anche la famosa "Eleonora da Toledo con il figlio Giovanni") spiccano come gioielli sul fondo grigio scuro.

GIORNATA MONDIALE

Lo sfruttamento del lavoro minorile

L'UNICEF, in occasione della Giornata Mondiale contro lo Sfruttamento del Lavoro Minorile (12 giugno), ricorda che, a livello globale, quasi 1 bambino su 10 è vittima di lavoro minorile, numero che aumenta a circa 1 su 5 in Africa. Inoltre, l'incidenza del lavoro minorile in paesi colpiti da conflitti armati – dove vivono circa 250 milioni di bambini – è più alta del 77% rispetto alla media globale, mentre la percentuale di lavori pericolosi è maggiore del 50%. Nelle sue forme peggiori, il lavoro minorile può tramutarsi in schiavitù, sfruttamento sessuale ed economico, e morte. Fra il 2008 e il 2012 il lavoro minorile è diminuito di solo l'1% e i progressi nella riduzione del lavoro delle ragazze sono stati il 50% in meno di quelli per i ragazzi. Ai tassi attuali di progresso, 121 milioni di

bambini saranno ancora vittime di lavoro minorile nel 2025, 52 milioni in lavori pericolosi. Diversi settori sono coinvolti nel lavoro minorile, come agricoltura, manifattura, lavoro nelle miniere e nelle cave e lavori domestici. Spesso questi la-



vori si nascondono alla vista. Per esempio, gli stimati 15,5

milioni di bambini che svolgono lavori domestici nel mondo – la maggior parte ragazze – sono raramente visibili, ma affrontano molti pericoli. A differenza di attività che aiutano i bambini a svilupparsi – come contribuire alle faccende domestiche per poche ore alla settimana o svolgere un "lavoretto" durante le vacanze scolastiche – il lavoro minorile interferisce con l'istruzione ed è pericoloso per lo sviluppo fisico, mentale, sociale e/o morale di un bambino.

BARCELLONA

In campo i calciatori commercialisti di Nola

Dal 7 giugno al 9 giugno si sono tenuti a Barcellona gli Europei di calcio delle professioni. Alla edizione 2019 hanno partecipato 5 squadre di professionisti europei: a rappresentare l'Italia una rappresentativa di calcio, i Commercialisti di Nola, vincitori dello scudetto delle professioni nelle ultime tre edizioni 2015-2016 2016-2017 2017-2018. E così i Commercialisti di Nola, riuniti nell'Associazione ASD "Commercialisti & Sport Nola", rappresentati dai Presidenti Onorari Giovanni Prisco, già Presidente dell'Ordine Professionale fino al 2016,



e Francesco Buono, già Membro del Consiglio di Disciplina dell'Ordine Professionale e Presidente della Commissione di Studio Enti Locali fino al 2016 e dal Presidente Vittorio Alfio, sono approdati agli europei di calcio delle professioni e partiranno domattina per Barcellona accompagnati da alcuni dei soci sostenitori dell'Associazione sportiva (Carlo Gioscio di Alleanza Assicurazioni, Michele Caccavale dell'Istituto Vigilanza San Paolino Group Srl, Dario e Nicola Prisco di Maxtris – Italiana Confetti Srl).

L'addio di Massimo Troisi

Parlava solo napoletano in quanto sosteneva che era l'unica lingua che conosceva ma non si sentiva ristretto nei confini della lingua. La sua eloquenza era estremamente lenta, con voce modulata e frammentata da continui balbettii che strozzavano la parola fino a renderla incompleta, ma era immediatamente percepito e superava la difficoltà della conoscenza del napoletano. Anche la mimica di Massimo Troisi era per certi versi fuori dai canoni classici dell'espressione napoletana fatta di gesti della mano che quasi sempre accompagnano le parole. Lui gesticolava con la faccia che, come il balbettio della sua parola, si contraeva e si distendeva in un continuo ma lento alternarsi di momenti significativi di chi in silenzio dice "ha detto tutto... o no?".

Massimo Troisi seguiva il suo cuore, un cuore che fin da quando era piccolo gli aveva segnato il destino per fare le cose con lentezza ma con travolgente partecipazione. Il suo cuore si fermò definitivamente a solo 41 anni mentre ancora batteva per terminare le ultime scene de "Il Postino" tra Pantelleria e Procida in quei luoghi dove, come ci dice Neruda, la poesia non va spiegata ma va vissuta direttamente perché le emozioni arrivano ad ogni animo predisposto.

Il suo primo film "Ricomincio da tre" lo consacrò nel mondo dei classici della commedia italiana e ancora oggi resta per tutti un capolavoro poetico di vita vissuta dove il protagonista Troisi, invitato a correggere il suo modo di dire sul ricominciare dac-

capo e cioè da zero, dice, al solito balbettando e strozzando la parola, "Nossignore, ricomincio da... cioè... tre cose me so' riuscite dint'a vita, pecc'hè aggia perdere pure chest? Aggia ricomincià da zero? Da tre!". Chissà se Massimo se l'era segnato di dover morire nel sonno quel 4 giugno 1994, forse si

se andiamo con la mente alla formidabile battuta di "Non ci resta che piangere" quando al prete che lo incalzava di continuo per ricordargli che doveva morire rispose "Si, si... no. Mo' me lo segno proprio. ... non vi preoccupate!". A noi, purtroppo, non ci resta che piangere per la morte prematura e improvvisa di Massimo Troisi che riuscì a portare anche sul grande schermo quel cabaret come forma di un nuovo linguaggio di spettacolo.



7 GIUGNO 1926

Muore Antoni Gaudì, l'architetto di Dio

È universalmente conosciuto come il maggiore esponente del modernismo catalano eppure la modernità, certo una modernità non artistica, travolgente, veloce e priva di ostacoli, lo uccise.

Antoni Gaudì il genio ispirato dalla natura che usava il colore e il movimento per i suoi capolavori architettonici, fu investito il 7 giugno del 1926 dal primo tram messo in circolazione nella sua città Barcellona, un tram il cui conducente non si curò di soccorrerlo ma semplicemente allontanò il suo corpo fracassato dai binari per proseguire la corsa. Non sopravvisse alle gravissime ferite riportate nell'incidente e spirò tre giorni dopo. Raccapricciante, triste e incomprensibile fu la spiegazione data dai suoi mancati soccorritori che si giustificavano dicendo che non avevano riconosciuto in quel corpo straziato il grande architetto perché lo avevano scambiato per un barbone. Come a dire che i barboni possono morire ma gli ar-

chitetto no.

Non la pensava così il povero Gaudì, all'anagrafe Antoni Gaudì i Cornet, ultimo dei cinque figli di una modesta e umile famiglia catalana il cui papà modellava e riparava le caldaie. Antoni grazie ai sacrifici e al duro lavoro della famiglia a cui non si sottraeva e anzi, frequentando il laboratorio paterno assimilò le tecniche degli spazi e dei volumi, riuscì a studiare fino a laurearsi in architettura. Il suo credo era e restò sempre il rispetto della natura a cui dedicava giornate intere in contemplazione affascinato della potenza del creato come la massima espressione di un disegno superiore verso cui l'uomo doveva e poteva tendere nella consapevolezza che "L'originalità consiste nel ritorno alle origini".

Il suo genio si rivelò grazie all'incontro a Parigi con l'industriale catalano Eusebi Guell che gli consentì di dare sfogo alle sue originalissime idee architettoniche. È in quel periodo che na-



scono i capolavori come il Palazzo Guell, la Casa Calvet, il parco Guell, Casa Batlló, la chiesa della Colonia Guell e Casa Milà. Ma la l'opera che alla fine lo catturò, a cui si dedicò col corpo e l'anima, forse più con l'anima tanto da sottrarsi alla vita sociale fino a imprigionarsi come un asceta in perenne contemplazione mistica dentro una baracca del cantiere, è la Sagrada Família, un Tempio di espiazione dei peccati e una grande basilica cattolica. Non c'è turista che recandosi a Barcellona non si rechi a visitare la Sagrada Família rimanendone incantato. È in assoluto il monumento più visitato di Spagna anche se mai finito e perennemente in costruzione. Antoni Gaudì sapeva che non avrebbe visto ultimati i lavori della sua opera perché riteneva di essere l'esecutore di un disegno ispirato dall'alto e per questo a chi gli chiedeva cosa pensasse dei tempi lunghissimi, diceva riferendosi a Dio: "Il mio cliente non ha nessuna fretta".

LA FENALC CON IL PROGETTO "RINATI" Trivigliano: Sport e Disabilità

Torna per il secondo anno consecutivo, domenica 16 giugno (dalle 9.30 alle 17) presso il Centro sportivo Sant'Anna di Trivigliano, la manifestazione, promossa dal Gruppo Presepe Vivente della Parrocchia Santa Maria Assunta, denominata "Sport e Disabilità".

Una intera giornata, aperta dal suono della Banda Municipale, che comprende un convegno e una serie di gare nelle diverse discipline sportive con protagonisti ragazzi diversamente abili. Un momento di riflessione, da parte di operatori sociali e culturali, di responsabili dell'associazionismo nazionale e di genitori su una realtà che merita una maggiore attenzione da parte dello Stato e delle istituzioni locali.

Hanno confermato la partecipazione all'evento: la Fenalc (Federazione Nazionale Liberi Circoli) con il progetto ministeriale

"Rinati", la Fondazione Giuseppe Levi Pelloni, ASD Valerio Agnoli, l'Unitalsi, l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, la Federazione Ciclistica Italiana (Settore Paralimpico Nazionale), la Federazione Cinofili Fenalc, il Comitato Italiano Paralimpico, l'Ente Nazionale Sordi, ed altre associazioni di volontariato

Il supporto organizzativo nelle mani di Don Pierluigi Nardi, dell'Associazione Musicale Città di Trivigliano, del Gruppo Giovani di Trivigliano, dell'ASD Trivigliano e di Cuore Amico Ambulanze.

Il convegno, dedicato al tema dello sport e della disabilità, sarà introdotto e presentato dal Consigliere comunale Ivan Quatrana e moderato dal giornalista Pino Pelloni, Segretario generale della Fondazione Levi Pelloni. Interverranno: il Presidente della Fenalc Alberto Spelda, l'ex calciatore Beppe Incocciati, il Commissario tecnico per il coordinamento del Settore Paralimpico della Federazione Ciclistica Italiana Mario Valentini, il fisioterapista Piero Paniccia e il Delegato Regionale della Federazione Pallacanestro in Carrozzina Piergiorgio Fascina.

Ricca la rappresentanza politico-istituzionale con: il Presidente del Consiglio Regionale Mauro Buschini, i consiglieri regionali Sara Battisti e Pasquale Ciacciarelli. Giuseppe Incocciati.

Il programma della giornata:

- Ore 9.00: colazione offerta dagli organizzatori a tutti i partecipanti.
- Ore 9.30: esibizione dell'Associazione Musicale Città di Trivigliano.
- Ore 9.45: inizio dei giochi e delle esibizioni da parte degli atleti nelle diverse discipline sportive.
- Ore 12.00: convegno "Sport e Disabilità" presso il salone della Chiesa di Sant'Anna.
- Ore 13.15: pranzo offerto dagli organizzatori a tutti i partecipanti presso il salone della Chiesa di Sant'Anna.
- A seguire l'evento sarà allietato dalla musica e si concluderà con ulteriori esibizioni e giochi sportivi.
- Ore 15.30: premiazione degli atleti paralimpici e delle associazioni presenti.



POVEGLIANO

Trofeo Memorial "Ferdinando Negri"

Il Circolo Fenalc Associazione Culturale Poveglianese in collaborazione con molte realtà di volontariato e sportive di Povegliano Veronese, con il supporto dell'Amministrazione Comunale soprattutto dell'Assessore allo Sport e Tempo Libero Pietro Guadagnini, ha organizzato anche per il 2019 un week end sportivo all'insegna del divertimento e della competizione dilettantistica. Fulcro della due giorni è il torneo di calcio a

sorgenti di Povegliano Veronese. Un giro interessante che ha visto una buona partecipazione di "atleti. Infine nella due giorni si è svolto il torneo di pallavolo "Green Volley", per senior e junior, il torneo si è svolto anch'esso due giorni, e ha visto una importante affluenza di squadre. Nel Complesso il week end è stato un ottimo successo, molto partecipato e molto frequentato, con lo staff cucina e logistico molto impegnati a

fare servizio per molti spettatori. Al sabato sera la festa è stata allietata da una esibizioni di ballo latino americano della scuola di ballo di Valeggio sul Mincio. Il Presidente del circolo Veronese Lucio Buzzi al quale rivolgiamo un grazie per essersi reso disponibile. Con l'occasione ringraziamo tutti i nostri collaboratori che sono sempre disponibili per queste manifestazioni, ringraziamo anche tutte le aziende che ci stanno sempre vicine. Il ricavato come ogni anno andrà in beneficenza per aiutare chi ne ha più bisogno così che la gioia è doppia. L'ultimo ringraziamento ma per questo non meno importante a tutte le associazioni che hanno partecipato a questo evento, che visto il sempre più numero di partecipanti si sta sviluppando sempre di più. Con questo diamo l' appuntamento al prossimo anno con altre iniziative e novità.



5, che ha visto la partecipazione di 8 squadre le quali si sono date "battaglia" in 32 partite complessive. Il Torneo supportato dal Comitato Zonale Fenalc di Verona, ha messo in palio per la 6° volta il Trofeo Memorial "Ferdinando Negri-Fenalc". Corollario dell'evento principale si è poi corsa la competizione non competitiva podistica denominata: "Giro delle Risorgive", gara amatoriale riconosciuta dall'Unione Marciatori Veronesi che ha visto snodarsi per le principali

A.C.P. -Fenalc Luca Tedeschi si è detto molto soddisfatto della partecipazione, e ringrazia il Comitato Zonale Fenalc di Verona per il supporto organizzativo e operativo svolto. Alla premiazione oltre ai dirigenti del circolo A.C.P.-Fenalc, Sambugar Alessandro e Valentina, Giuseppe Composto, Bovo Stefano, Bovo Marianna, Tedeschi Luca, e tutti gli altri soci, hanno partecipato il Presidente Zonale Fenalc, Verona Luciano Tedeschi e il Sindaco di Povegliano



LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI

prevenire è vivere

A Bologna tra Storia, Scienza e Solidarietà

Non poteva che essere un incontro, quello tenutosi il 1 giugno scorso presso il Policlinico Sant'Orsola-Malpighi di Bologna quale secondo appuntamento di formazione del Progetto "Rinati", dedicato alla Storia, alla Scienza e alla Solidarietà.



Sollecitato dallo storico Pino Pelloni, moderatore dell'incontro, il padrone di casa felsineo prof. Claudio Marchetti, direttore della Unità Operativa Complessa di Chirurgia Maxillo-Facciale, ha illustrato al pubblico partecipante la storia antica della struttura ospedaliera bolognese intitolata a Sant'Orsola. L'ospedale Sant'Orsola, ha detto l'illustre cattedratico, fu probabilmente fondato nel 1592, proprio fuori dalle mura (oggi viali della circonvallazione) della città di Bologna. Inizialmente, in ragione della sua collocazione, era destinato all'accoglienza degli emarginati, mentre in seguito vi trovarono ricovero i malati incurabili. Nel 1809 l'ospedale disponeva di 273 posti letto; da quel periodo divenne sempre più forte l'attenzione

della Facoltà di medicina e Chirurgia dell'Università di Bologna, tanto che, tra il 1860 e il 1869, il S.Orsola ne divenne definitivamente la struttura di supporto assistenziale, e l'antico ricovero si trasformò in un Ospedale con caratteristiche più moderne. Nel 1929 a seguito della crescita continua in termini di dimensioni, di specialità considerate e di insegnamenti previsti, venne avviata la programmazione di un nuovo assetto edilizio. Nel 1978 la riforma del Servizio sanitario

Nazionale determinò la fusione del Sant'Orsola con l'ospedale Malpighi, una struttura specialistica di grandi dimensioni costruita negli anni '70 del Novecento, sull'area del vecchio "Ricovero di mendicanti Vittorio Emanuele II" risalente al 1860. In quella che oggi è definita "Area Malpighi" (in particolare il padiglione 3) ricade un antico complesso conventuale dedicato a San Gregorio (XI-XII secolo), con la chiesa trecentesca e il chiostro, che trovò la sua vocazione assistenziale nel XVI secolo con l'"Opera dei Mendicanti"; nel 1667 è stato costruito il Portico dei Mendicanti che costeggia via Albertoni. Dopo la interessante premessa storica

riguardante il complesso che ha ospitato i lavori del "Corso di formazione operatori sportivi" il professor Marchetti ha introdotto i lavori del simposio presentando i due relatori della mattinata: il dottor Erch Fabbri e la dottoressa Federica Ruggiero. I due giovani studiosi hanno trattato tematiche di grande interesse medico scientifico: la labiopalatoschisi e le malformazioni craniofacciali. E' seguito poi l'intervento di Fabio Romiti, dirigente So.Ge.Se, che ha sottolineato la specificità riabilitativa degli interventi in acqua facendo presente come nella sola Bologna sono attive 7 strutture sportive con piscine e che nei vari paesi della provincia esistono impianti con piscine per la riabilitazione dei giovani. Francesco Buono, responsabile del progetto "Rinati", ha ricordato le modalità e la propedeuticità del progetto già esposte al Policlinico Umberto I di Roma e che nuovamente il 21 giugno saranno



replicate al pubblico di Messina. Il Presidente Alberto Spelda ha ringraziato tutti gli operatori intervenuti, i di-

Centri Socio-Ricreativi per l'in
ai sensi del D.L

rigenti Fenalc del Nord Italia, il professor Marchetti e i suoi collaboratori, ribadendo l'utilità sociale del progetto "Rinati" che unisce e avvicina

alle famiglie dei giovani con problemi. In Italia un bambino ogni duemila nasce con gravi malformazioni o patologie cranio-maxillo-facciali quali le sindromi di Crouzon, di Apert, di Pfeiffer, di Jacson-Weiss e molte altre. Sono pochi i centri specializzati nel nostro Paese a cui i genitori possono rivolgersi per questo genere di patologie e per queste motivazioni la Fenalc ha deciso di realizzare, insieme al Policlinico Umberto I di Roma, al Policlinico S.Orsola-Malpighi di Bologna e al Policlinico G. Martino di Messina, un progetto dedicato ai bambini affetti da queste gravi malformazioni, affinché si costruisca un modello da seguire in futuro sui territori per creare opportunità di integrazione sociale e nel contempo di riabilitazione per quei bambini che hanno bisogno di "rinascere". Nel salutare tutti ha dato appuntamento al terzo simposio del progetto "Rinati" che si terrà il 21 giugno a Messina presso Aula Magna-Padiglione B - A.O.U Policlinico G.Martino (Via Conso-



ed è oggi sede della Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Bologna. Ha una dotazione di circa 1.535 posti letto e di circa 4.728 dipendenti (di cui 857 medici) in seguito ad un taglio del personale che ha contato la perdita di centinaia di unità negli anni della crisi economica di inizio XXI secolo (e conseguenti tagli alla finanza pubblica). Ogni anno vengono effettuati 55.000 ricoveri ordinari e 14.300 in day hospital, 139.000 accessi in emergenza, oltre 33.200 interventi chirurgici e più di 3 milioni di visite ed esami specialistici per l'esterno al giorno. Per mole di pazienti è il primo ospedale di Bologna. Il 32% dei dimessi proviene da fuori provincia (21% da fuori regione). Si stimano circa 20.000 presenze al giorno di frequentatori (personale dipendente, studenti e docenti universitari, pazienti, visitatori e fornitori).



lare Valeria, 1). Il professore Claudio Marchetti a conclusione della giornata di studio ha voluto ricordare i pregi e le efficienze della struttura dove lavora: "L'Azienda ospedaliero-universitaria di Bologna policlinico Sant'Orsola-Malpighi è, per numero di posti letto, la più grande azienda ospedaliera pubblica in Italia,





I riflettori su Aryan

Vogliamo presentarvi Aryan, una giovane promessa della musica italiana, originaria di Aprilia, che si è recentemente fatta notare con il singolo "Libre Soy" che, su YouTube, ha fatto immediatamente incetta di visualizzazioni. Come facil-

mente intuibile dal titolo, in questa occasione Aryan ha lasciato temporaneamente il suo tradizionale sound rock proponendo un brano "latino", strizzando l'occhio all'estate e alle sue istanze esotiche, ma anche per dare risposte alle continue richieste di musica latina che arrivano su Spotify, Apple Music e sulle altre piattaforme di streaming e figurando, per il 2019, come il terzo genere più ascoltato al mondo. Le sempre efficacissima collaborazione con Ezio Natale, ha garantito il successo a questo brano pop-latino, affatto scontato, con proposte sonore sempre ricercate e mai banali. La straordinario registro vocale di Aryan, il colore e la sua timbrica assolutamente contemporanei, hanno fatto il resto, consentendole di riuscire anche in questo felicissimo esperimento.



LATINA L'Air Beach Volley School per i ragazzi disabili

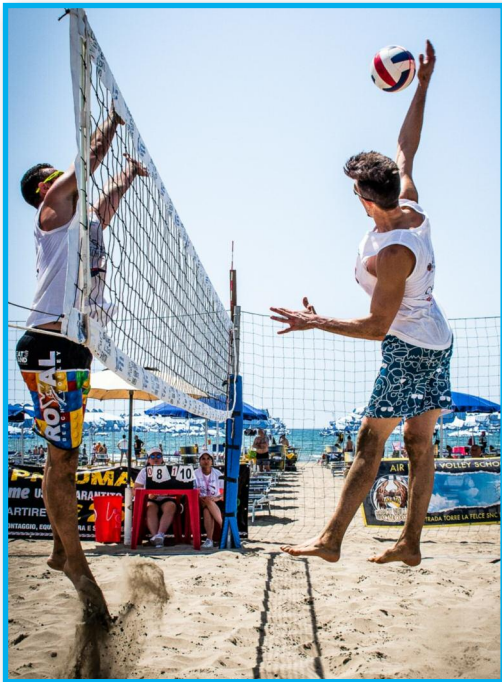
Nasce una collaborazione importante all'interno del progetto Fashion Look Moda. L'Air Beach Volley School di Latina (scuola di Beach Volley sita all'interno dell'Air Sport Village dell'Aeronautica Militare di Borgo Piave a Latina) sceglie le ragazze e i ragazzi preparati grazie a corsi gra-

tuiti di portamento che si sono tenuti ad Aprilia e Latina organizzati dalle Associazioni Elite Communication e Elite moda cinema e spettacolo, per presentare le nuove divise di gioco ed il materiale tecnico per l'estate 2019. L'Air Beach Volley School diretta dalla campionessa di Beach Volley Laura Menon, è molto attiva anche nel settore dell'integrazione sociale, mettendo a disposizione i suoi campi per eventi con ragazzi disabili, puntando in special modo sul Sitting Beach Volley, sport di massima integrazione e relazione sociale dove i normodotati e non giocano insieme (seduti) sullo stesso campo da Beach Volley. La struttura ha chiesto la fattiva collaborazione della Fenalc, attraverso il Presidente nazionale Alberto Spelda, per proseguire sulla strada di impegno sociale e sportivo per i ragazzi e le ragazze disabili.



BEACH VOLLEY TOUR LAZIO Le coppie vincitrici

Si è conclusa con l'elezione delle due coppie vincitrici la prima tappa dell'ICS Beach Volley Tour Lazio 2019 che nel fine settimana ha animato il lungomare di Latina A trionfare, nel torneo di beach volley organizzato dalla Fipav Lazio e dall'Istituto per il Credito Sportivo, sono stati Claudia Scampoli-Dalila Varrassi e Carlo Bonifazi-Fabrizio Manni. Allo stabilimento dell'Aerona-



nautica Militare è andata in scena una due giorni altamente spettacolare in collaborazione con il promoter "Air Beach Volley School", a cui hanno partecipato i migliori beachers italiani. Come la coppia, nel torneo femminile, della nazionale Scampoli (campionessa d'Italia U21 in carica)-Varrassi (ha giocato nel Club Italia) che ha concluso il

loro percorso netto con un successo per 2-1 nel derby "tricolore" contro Chiara They e Reka Orsi Toth, coppia d'argento all'Europeo U20 nel 2017. Le 4 ragazze saranno tutte protagoniste con la maglia dell'Italia durante un'estate ricca di appuntamenti tra Mondiale Under 21, Europei Under 22 e campionati tricolori. A quest'ultimi parteciperanno con l'obiettivo di vincere anche i romani Manni-Bonifazi (terzi agli asso-

luti nell'ultima edizione) che hanno riaperto il circuito regionale come l'avevano concluso nel 2018 a Ostia: con una vittoria di tappa. In finale sono state scintille con Andrea Lupo e Francesco Vanni, i campioni dell'ICS Beach Volley Tour Lazio 2017, di nuovo insieme per scrivere grandi pagine di questa disciplina sempre più partecipata ed emozionante. Dopo aver perso il primo set, Manni e Bonifazi hanno espresso il loro miglior gioco nel secondo e nel terzo parziale, ribaltando il risultato. Sul terzo gradino del podio Langellotti-Stacchiotti nel femminile e i vice campioni d'Italia De Fabritiis-Michienzi nel maschile. Nella tappa di Latina ha ricevuto il premio fair play OMIA Laboratoires Chiara They, giudicata dalla commissione come atleta più corretta nei due giorni di gara. L'evento gode del patrocinio della Regione Lazio e tornerà a infiammare le spiagge del litorale sabato 22 e domenica 23 giugno a Formia.



TABELLONE FEMMINILE

Semifinali THEY CHIARA-ORSI TOTH REKA vs ILIC VANESSA-PISANI GIULIA 2-0 (21-14, 21-6) SCAMPOLI CLAUDIA-VARRASSI DALILA vs LANGELLOTTI LODOVICA-STACCHIOTTI MILENA 2-0 (21-11, 21-11) Finale 1°-2° SCAMPOLI CLAUDIA-VARRASSI DALILA vs THEY CHIARA-ORSI TOTH REKA 2-1 (21-16, 19-21, 15-12) Finale 3°-4° LANGELLOTTI LODOVICA-STACCHIOTTI MILENA vs ILIC VANESSA-PISANI GIULIA 2-0 (21-14, 21-17)

TABELLONE MASCHILE

Semifinali CANEGALLO MATTEO-CASELLATO TOMMASO vs LUPO ANDREA-VANNI FRANCESCO 0-2 (13-21, 18-21) MANNI FABRIZIO-BONIFAZI CARLO vs DE FABRITIIS GIACOMO-MICHENZI DAVIDE 2-0 (21-17, 21-18) Finale 1°-2° MANNI FABRIZIO-BONIFAZI CARLO vs LUPO ANDREA-VANNI FRANCESCO 2-1 (16-21, 21-12, 15-13) Finale 3°-4° DE FABRITIIS GIACOMO-MICHENZI DAVIDE vs CANEGALLO MATTEO-CASELLATO TOMMASO 2-0 (21-18, 25-23)



Sfilate di moda e bellezza



Grande successo per la sfilata di moda organizzata dalle Associazioni Elite Communication e Elite moda cinema e spettacolo affiliate Fenalc durante la prima tappa dell'Ics Beach Volley Tour Lazio 2019 tenutasi presso l'accogliente stabilimento balneare dell'Aeronautica Militare di Latina a Foce Verde il 9 giugno scorso, prima tappa resa possibile grazie all'eccezionale impegno profuso dalla campionessa di pallavolo Laura Menon e da tutto il team dell'Air



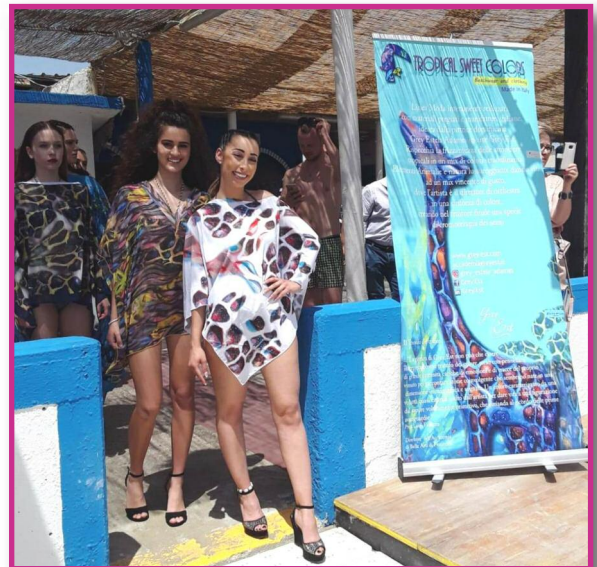
delle più incantevoli location attuando tutto ciò che hanno imparato durante i corsi gratuiti di Portamento organizzati ad Aprilia e Latina dalle Associazioni stesse. A questo punto è doveroso annoverare le insegnanti di Portamento Eleonora Barberio e Valentina Biral che con dedizione hanno seguito i ragazzi "fin dai loro primi passi" nella loro formazione. Il colore azzurro del cielo e del mare ha

smo in particolare, è anche promotrice di due progetti chiamati "Art Inclusion" e "No to racism" diffusi in varie scuole italiane per sensibilizzare i giovani a queste problematiche attraverso l'arte. L'evento tenutosi sul litorale laziale è stata l'occasione non solo per invitare le ragazze e i ragazzi che fossero interessati ad entrare nel mondo della moda e dello spettacolo a partecipare ai corsi formativi di Portamento, Dizione, Fotografia e Bon-Ton ma anche a poter essere selezionati nelle varie fasi del Concorso Nazionale di Bellezza Miss & Mister fashion look Fenalc. Un ringraziamento particolare ai modelli e alle modelle che hanno sfilato: Eleonora Barberio, Michela Pinzari, Federica Pinzari, Ludovica Guerri, Federica Guarnera, Giulia Stinca, Arianna Bagaglia, Claudia Huluta, Aurora Boncristiani, Veronica Bettini, Giorgia Mirabella, Nawel Boukhris, Riccardo Pici, Gianmarco D'Alessio, Gianmarco Marazza, Bordea Doru, Gabriel Buffa e Riccardo Marchesin.



Beach Volley School. Comincia dunque così la stagione estiva degli importanti eventi di moda durante i quali si possono ammirare giovani ragazze e ragazzi che elegantemente sfilano sulle passerelle

fatto da sfondo non solo ai colori accesi di una nuovissima linea tutta italiana di costumi che si ispira alle suggestive atmosfere tropicali ma anche a kaftani e foulard della poliedrica artista dominicana Grey Est che nata prima come pittrice ha voluto trasferire poi il suo talento su tessuto. L'artista, socialmente impegnata nella lotta contro le discriminazioni in generale e contro il razzi-



**Fondazione Ricerca
Fibrosi Cistica - Onlus**
italian cystic fibrosis research foundation

Stefano da bambino non sapeva giocare, oggi è un atleta Special Olympics

Stefano è nato in Brasile ed è stato adottato da noi, insieme al fratello minore, quando aveva quasi 7 anni. La sua storia è simile a quella di tanti "meninos de rua" (espressione portoghese che si riferisce ai bambini di strada delle città brasiliane che vivono nelle favelas). Viveva grazie a piccoli espedienti e girovagava per le strade della sua città. Solo lui sa cosa ha visto, fatto e subito: a noi non ci è stato concesso di conoscere quel tanto che ha vissuto prima di incontrarci. Tutt'ora ne siamo in gran parte all'oscuro.

Sapevamo per certo, però, che aveva difficoltà all'udito: non parlava, non ti guardava in viso, correva, scappava sempre e, soprattutto, era evidente ed impressionante che, piccolo così, non sapesse giocare. Sembrava non ne comprendesse il senso.

In Brasile, quando lo abbiamo conosciuto e abbiamo passato con lui alcuni giorni prima dell'adozione, non sapeva nemmeno giocare con un pallone, non sapeva né afferrarlo né tirarlo. Una volta in Italia è stata definita la sua diagnosi: una sordità associata ad una disabilità intellettiva importante. "Sono queste le cause dei suoi problemi comportamentali" - ci dissero.

Ha iniziato immediatamente una serie di terapie riabilitative e psicologiche. Ha imparato tante cose, prima di tutto a comunicare, poi a parlare e a stare con gli altri, ha imparato anche a giocare finalmente. Non solo: ha trovato nello sport la sua dimensione ideale, è come se ne avesse colto subito il valore.

Finito il percorso scolastico, ha frequentato una scuola alberghiera per sala bar, ma, ad oggi, non è ancora riuscito ad inserirsi nel mondo del lavoro, le sue difficoltà hanno avuto la meglio sulla nostra determinazione: con il tempo sono sorti tanti problemi e fatiche.

Il mercato del lavoro non sempre è in grado di creare opportunità e accogliere le persone con disabilità intellettive. Con il supporto dei servizi sociali Stefano è stato inserito in diverse cooperative per ragazzi speciali.

Purtroppo anche queste non sempre sanno valorizzare le abilità.

Parallelamente a questi continui tentativi di inserimento nella vita sociale piuttosto fallimentari, Stefano aveva iniziato un percorso sportivo: prima con il basket, poi con il calcio e infine con l'atletica. Si è sempre allenato con ragazzi normodotati e alla fine, comprensibilmente, si è stancato, scoraggiato da tante piccole e grandi sconfitte, nel momento in cui si rendeva conto di non riuscire come gli altri. Per un periodo abbiamo assecondato il suo momento di stanchezza e abbiamo sospeso lo sport. In un momento di crisi però, abbiamo deciso di provare ancora questa strada. Fu allora che incontrammo la Polisportiva Sole, team di Special

Olympics.

Da quattro anni Stefano gioca a basket ininterrottamente: allenamenti, partite, eventi locali, nazionali ed internazionali. Esperienze continue che per lui sono estremamente positive. Aveva iniziato questo secondo percorso sportivo in un mo-

mento in cui la sua autostima era molto bassa, la verità è che non riusciva a trovare un posto nel mondo dove potesse sentirsi accettato per quello che è. Attraverso lo sport vive in un ambiente familiare, informale ma anche estremamente educativo sia con le sue regole tecniche nel gioco di squadra, sia con i suoi valori di correttezza e onestà dentro e fuori il campo di gioco.

In Special Olympics la palestra diventa un ambiente dove ogni atleta viene valorizzato ed incoraggiato a dare il meglio di sé. L'ottimo lavoro dei tecnici emerge chiaro

nella costanza, nell'autonomia e in quella voglia di stare con gli altri cresciute enormemente in Stefano. Il momento sportivo è diventato significativo anche per noi genitori, utile per condividere e fare rete con altre famiglie che vivono una condizione simile alla nostra.

La convocazione come atleta titolare agli ultimi Giochi Mondiali di Abu Dhabi è stata una vera sorpresa: inizialmente Stefano non era cosciente della grandiosa opportunità che gli era stata offerta, non capiva... poi quando ha cominciato a firmare autografi anche prima della partenza, è cresciuto nell'entusiasmo.

Come genitori quindi ci sentiamo di consigliare le esperienze

nel mondo dello sport e soprattutto di fare propria la filosofia di Special Olympics.

Stefano oggi frequenta la Polisportiva Sole, una realtà

fatta a misura per lui, dove si impegna e punta al suo massimo, dove non solo lui ma ogni atleta viene valorizzato per quello che è e che sa fare, tutti sono importanti e insieme vivono esperienze inclusive ed anche incredibili, se solo ripensiamo alle difficoltà dell'inizio.

Quando abbiamo conosciuto Stefano aveva 7 anni e non sapeva giocare con un pallone, non sapeva né afferrarlo né tirarlo. oggi di anni ne ha 31 e gioca a basket persino in un evento mondiale. Non lo dimenticheremo mai. Grazie Special Olympics!



**"Che io possa vincere, ma se non riuscissi,
che io possa tentare con tutte le mie forze"**

Giuramento dell'Atleta Special Olympics

.....l'Italia di Mancini vola

L'Italia vola nel girone per gli Europei: all'Allianz Stadium di Torino cala il poker in rimonta sulla Bosnia, piazzando il gol vincente al 41' st, firma di Verratti su assist di Insigne, l'autore del gol del pareggio, uno splendido destro al volo che aveva annullato l'allungo degli ospiti siglato dal romanista Dzeko. Risultato finale 2-1, e un allungo sulla rivale pericolosa che sa tanto di qualificazione a Euro 2020 già ipotizzata. La classifica dice infatti che Bosnia e Grecia sono a 8 punti di distanza, all'inseguimento degli azzurri restano la Finlandia (-3) e l'Armenia (-6). Dopo la vittoria sulla Grecia questa volta è toccata ad una bella Bosnia. Questa vittoria in rimonta ha rassicurato Mancini sul piano del carattere e della mentalità. "Non era sem-

plice rimontare una squadra come la Bosnia - conferma il ct azzurro -, abbiamo dimostrato di saper resistere e colpire". Il segreto è stato non perdere la calma,



"restare tranquilli senza forzare le giocate" nonostante lo svantaggio e lo scorrere del tempo: "Ci abbiamo creduto, mi

aspettavo le difficoltà della partita, ma devi avere la forza e la convinzione per ribaltarla". "L'importante è che noi siamo primi, non guardo le altre squadre. Il voto alla squadra? Direi molto positivo, all'inizio eravamo demoralizzati, arrivavamo dalla delusione mondiale. Adesso giochiamo bene a calcio, con buona mentalità". Bilancio positivo anche se il percorso è solo all'inizio, con tappa fondamentale fissata nella qualificazione all' Europeo. "Se vogliamo arrivarci dobbiamo migliorare, lo sappiamo - conclude Mancini -. Il voto resta comunque molto positivo, abbiamo fatto un passo avanti dal punto di vista del carattere nonostante la sofferenza. Ci può stare alla seconda partita in tre giorni".

ascolta e segui le nostre attività digitando:

www.fenalcwebradio.caster.fm

www.fenalcwebtv.it

oppure vai su www.fenalc.it e clicca sui bottoni



.....e le ragazze azzurre non sono da meno

La partita d'esordio dell'Italia ai Mondiali di calcio femminile di Francia 2019, conclusa con una vittoria netta (2-1) sulle australiane, è stata inaspettata quanto straordinaria, bisogna ammetterlo. Pensare di battere le fortissime australiane, tra le favorite di questo Mondiale di calcio femminile, non era in cima ai prognostici. Ma nulla di quanto riguarda le fortissime ragazze allenate da Milena Bertolini sembra esserlo. Nel corso di una partita sofferta, in salita, carica di colpi di scena, hanno dimostrato una volta di più quanto vale il calcio femminile e quanto emozionante sia il loro gioco. «Ringrazio tutti gli italiani, abbiamo sentito il loro affetto» ha dichiarato alle telecamere di Raidue il ct Milena Bertolini. «Mi auguro che queste ragazze vi abbiano fatto innamorare del calcio femminile e che torniate a guardarle, perché ci sarà ancora da vedere». Grandissima protagonista senza dubbio la bomber Barbara Bonansea: «Questa prima partita ha ripagato le spese e i sacrifici di mamma e papà, sono contenta. Sono felice e non avrei potuto sognare partita migliore per me e per noi». Le fa eco capitana Sara Gama: «Le australiane

sono state molto fisiche, e ce le aspettavamo anche peggio, ma era tanto che preparavamo il mondiale e credo che il frutto di tanto lavoro si sia visto, non abbiamo avuto difficoltà a gestire una grande squadra come l'Australia». E aggiunge: «Devo dire grazie alle mie compagne perché la forza è che sappiamo coprire gli errori gli una dell'altra e aiutarci a vicenda. Il risultato, credo si veda in campo».



SITTING VOLLEY: DREAM VOLLEY PISA E NOLA CITTÀ DEI GIGLI LE SQUA- DRE CAMPIONI D'ITALIA

Modena. Sono la Dream Volley Pisa e Nola Città dei Gigli le formazioni Campioni d'Italia 2019: questo il verdetto del PalaPanini di Modena nella giornata conclusiva della fase finale del Campionato Italiano maschile e femminile di Sitting Volley. Inarrestabili davvero le ragazze della Dream Volley Pisa, in grado di vincere il terzo titolo tricolore consecutivo in altrettante edizioni. Un risultato che è il frutto di una società e una struttura che ha creduto in questa disciplina fin dal primo momento e in grado di fornire ben cinque elementi alla nazionale azzurra che con Amauri Ribeiro alla guida si è classificata

quarta al Mondiale 2018. Nota di merito anche a Punta Allo Zero Parma, autrice comunque di una buona prestazione e seconda classificata dopo la finale conclusa 3-0 (25-17, 25-21, 25-20) in favore, appunto, di Pisa.

Si tratta, invece, del primo titolo per Nola Città dei Gigli, che ha superato in finale i campioni 2018 del Fonte Roma Eur per 3-1 (25-22, 25-22, 17-25, 25-13). Sergio Ignoto e compagni, dopo essersi piazzati secondi alle finali di Pesaro nella prima edizione, hanno conquistato il loro primo tricolore al termine di un percorso al PalaPanini che, partito in

sordina, li ha visti protago-

nisti soprattutto in semifinale e nell'atto conclusivo, meritandosi di fatto la vittoria finale.

Ottimo risultato anche nel campionato femminile per la società campana: nella finale 3°-4° posto, infatti, Vitale e compagne hanno superato la Sport Academy 360 Roma 3-2 (23-25, 25-21, 25-18, 22-25, 15-11) al termine di un match molto tirato. Combattutissima anche la finale 3°-4° posto maschile, dove Groupama Brembate è riuscita a strappare il bronzo nella gara contro Fluid Fermo 3-2 (17-25, 25-23, 25-15, 22-25, 15-10).



Comitato Italiano Paralimpico
Italian Paralympic Committee



CPEDI₃* Kronenberg:

Sara Morganti regina del Freestyle

Una gara di quelle da ricordare senza ombra di dubbio per Sara Morganti è lo CPEDI di Kronenberg che si è concluso Domenica 8 giugno, in Olanda.

La Campionessa del Mondo in sella alla fantastica Royal Delight, dopo due giornate sul primo gradino del podio, in Team e Individual Test (con percentuali davvero degne di nota) firma anche il Freestyle dell'interazionale "orange" nel grado I. Un'escalation di punteggi davvero impressionante.

Il binomio Campione del Mondo in carica ha dimostrato il suo valore. Percentuale dell'80,989 e giochi chiusi. Questa è Sara Morganti, che lascia a più di tre punti percentuali dal secondo posto ottenuto con il 77,378% da Rihards Snikus (LAT) su King of the Dance.

Federico Lunghi, secondo azzurro a ottenere la qualifica per il Freestyle Test del grado IV in sella a Dance Valley M, sua nuova compagna di gara, ha chiuso al settimo posto con il 68,542%.

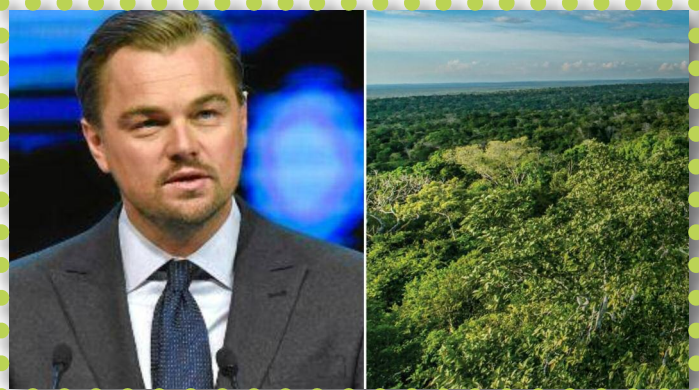
Leonardo DiCaprio ha salvato una foresta in Guatemala

Un attore dal cuore grande e verde. Leonardo DiCaprio da tempo impegnato nella salvaguardia del nostro Pianeta è riuscito in una "piccola" grande impresa, salvare una foresta in Guatemala.

A riferirlo la Rainforest Alliance che ha fatto sapere che per la prima volta dopo 20 anni la giungla guatemalteca sta crescendo. Una notizia davvero importante se si pensa che negli ultimi anni si stanno perdendo giorno dopo giorno ettari di verde senza che nessuno alzi un dito, con enorme impatto sull'ambiente e l'uomo. Le comunità hanno creato fiorenti aziende forestali che creano posti di lavoro, combattono la povertà e consentono agli abitanti di proteggere e ripristinare le foreste".

Soprusi di ogni tipo quelli perpetrati nei confronti della giungla Maya del Guatemala. Per decenni devastata da incendi boschivi incontrollati, degrado della terra legato al narcotraffico e una cattiva gestione del territorio era stata messa a rischio estinzione. Ma con l'intervento di personaggi come DiCaprio e progetti mirati da parte di diverse associazioni le comunità forestali situate in tutta la Maya Biosphere hanno

ripreso a respirare con una gestione sostenibile di 0,6 milioni di acri di foresta. Grazie ai fondi erogati in questi anni sarà poi possibile accentuare sia la sorveglianza dei siti combattendo il disboscamento illegale e prevenendo gli incendi boschivi.



ENERGIA PULITA

Un fondo d'investimento europeo

In occasione della quarta riunione ministeriale di "Mission Innovation", tenutasi a Vancouver, la Commissione europea, la Banca europea per gli investimenti e Breakthrough Energy Ventures hanno dato il via ad un fondo d'investimento di 100 milioni di euro per aiutare le imprese europee innovatrici a sviluppare e commercializzare tecnologie energetiche pulite radicalmente nuove. "Sono molto contento che la nostra cooperazione pilota con Breakthrough Energy si sia concretizzata così velocemente", ha commentato il Vicepresidente responsabile per l'Unione dell'energia Maroš Šefcovic. "Siamo pionieri nell'allineare gli investimenti pubblici e privati nell'innovazione di punta a beneficio dell'Unione



dell'energia e dell'azione per il clima". Carlos Moedas, Commissario responsabile per la Ricerca, la scienza e l'innovazione, ha aggiunto: "manteniamo l'impegno a stimolare gli investimenti pubblici e privati nell'innovazione nel campo dell'energia pulita. Solo unendo le forze tra i settori e i continenti potremo lottare contro i cambiamenti climatici e costruire un futuro sostenibile". A ottobre 2018, il Vicepresidente Šefcovic, il Commissario Moedas e Bill Gates, in rappresentanza di Breakthrough Energy Ventures, avevano annunciato l'istituzione del fondo, finanziato per metà dalla Banca europea per gli investimenti e garantito dal programma europeo di ricerca e innovazione Horizon2020 e per metà da Breakthrough Energy Ventures.

A SAN PAOLO DEL BRASILE

Un ricettario per la cucina italiana nel mondo

Il Circolo Emilia-Romagna a San Paolo, in collaborazione con Casa Artusi, centro di cultura gastronomica dedicato alla cucina italiana, ha lanciato il progetto "A cozinha italiana de outro lugar – Entre o falar e o preparar havia o mar" per raccogliere le ricette delle comunità italiane all'estero.

Il progetto – spiega la Consulta degli Emiliano Romagnoli nel mondo – mira a contribuire alla grande collezione di ricette già esistente in Casa Artusi, a Forlimpopoli (Italia): le ricette raccolte, infatti, arri-

chiranno la sezione "nuove ricette del mondo", dando vita ad un archivio con gli adattamenti apportati dalle comunità emigrate alle ricette originali. Tutti possono partecipare: per farlo, basta inviare una ricetta entro il 25 giugno precisando l'origine della propria famiglia in Italia, la storia dell'origine della ricetta e il nome della persona che lo ha preparato e adattato e trasmesso ai suoi discendenti. Le ricette selezionate serviranno a comporre un libro (in caso venga data l'autorizzazione) che le raccolga e ri-

porti le storie trasmesse dalle comunità italiane all'estero. Il libro di cucina (in lingua italiana) sarà pro-

dotto digitalmente e condiviso con tutte le istituzioni / gruppi per diffondere la lin-



dotto digitalmente e condiviso con tutte le istituzioni / gruppi per diffondere la lin-

guà, la cultura e la cucina italiana, nonché la storia delle migrazioni. Le ricette vanno inviate all'indirizzo ras@emiliaromagnasp.co entro al 25 giugno.

FRASCATI

Festival Europeo del Cibo di Strada

Dopo il successo dell'estate scorsa, non poteva non aprire la stagione estiva a Frascati per il secondo anno consecutivo il tour di GNAM! Festival Europeo del Cibo di Strada. Dal 15 al 18 giugno dal pranzo alla cena il Parco di Villa Torlonia diventa il salotto culinario per specialità regionali e internazionali, selezionate per la qualità delle lavorazioni e delle materie prime utilizzate.



Sguardo sulle tradizioni gastronomiche estere con piatti argentini, messicani, greci, ungheresi e poi spazio alle nostre bontà nazionali: dall'Emilia Romagna gnocco fritto con salumi emiliani e piadina romagnola, dall'Abruzzo arrosticini, dalla Toscana hamburger di chianina, kebab del Chianti, lampredotto e panino con carne affumicata di Cinta Senese DOP, dalle Marche le olive ascolane, dalla Campania cacciavalle impiccato, pasticceria e rosticceria tipica (sfogliatelle, pastiera, babà, montanara), dalla Puglia bombette, panzerotti, frittiture di mare, panini di mare, dalla Sicilia canoli, cassatine, pani ca' meusa, panelle, cazzilli, caponata e arancine. Per il Lazio nomi grandissimi dello street food: The Meat Market e The Fisherman Burger al vero carciofo alla giudia dello specialista Domus Carciò.

MASSIMO CITRO

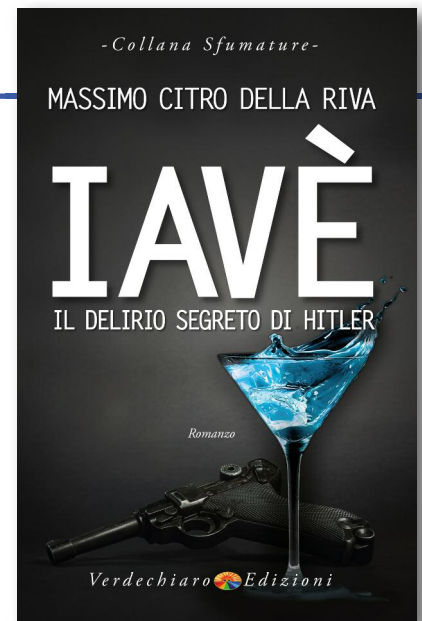
lavé

"lavé. Il delirio segreto di Hitler" di Massimo Citro è un romanzo storico che ritrae intimamente i protagonisti del nazismo e i loro retroscena, intrecciando la fantasia con fatti realmente accaduti, come il misterioso volo di Hess in Gran Bretagna, le deportazioni, l'eugenetica, la guerra.

Sullo sfondo di una tormentata Germania esoterica e nazista alla ricerca di sé stessa, il giovane Siegfried Bauer, a sua volta alla disperata ricerca della propria identità sessuale, diventa segretario di Rudolf Hess. Ma in realtà è una spia in preda a dubbi esistenziali, coinvolta nelle complesse trame dei Servizi segreti inglesi. È forse per realizzare il sogno di uno Stato ebraico in Palestina che certi banchieri e grandi industriali s'impegnano a manovrare Hitler nel suo delirio, portandolo a identificarsi nel dio biblico che perseguita gli ebrei per guidarli alla Terra promessa?

In un susseguirsi di colpi di scena, intrighi di spionaggio internazionale e contatti medianici con Eloihm, riuscirà Bauer ad accettare sé stesso e a sopravvivere al Terzo Reich? Smarrito nel dolore dei suoi amori arsi nell'Olocausto, comprenderà la portata dei segreti custoditi da Hess?

È ancora tutta un mistero, infatti, la vita del vice di Adolf Hitler, Rudolf Hess. Quali intese aveva col nemico per paracadutarsi inaspettatamente in Scozia durante la Guerra? Da chi è stato ucciso a 93 anni e per quale motivo, dopo quasi mezzo secolo di assoluto silenzio in prigione? Quali segreti non doveva rivelare? Siegfried Bauer ti guiderà nel grottesco mondo del Terzo Reich, fatto di perversioni e ricatti, di sogni e deliri, di pulsioni incestuose e riti esoterici. Un romanzo che s'insinua negli improbabili retroscena della mente malata di Hitler e dei suoi gerarchi.



PINO PELLONI

I giorni del Baubone

A giorni in libreria l'ultimo libro di Pino Pelloni dal curioso titolo "I giorni del Baubone" (Edizioni Festa Mobile). Si tratta della raccolta degli articoli che il giornalista e storico del costume, per anni collaboratore di Piero Melograni, ha pubblicato sul mensile Playmen negli anni che vanno dal 1997 al 2000. Infatti il sottotitolo del libro recita: Cronache di fine secolo. È il racconto degli anni del berlusconismo, dell'Italia che aumenta il debito pubblico, del Paese dei meroloni e dei partouze tra finanza, politica e spettacolo. È l'Italia, oggi un pò dimenticata, che ci ha accompagnato nel nuovo secolo con tanti sensi di colpa e con l'innocenza perduta per i troppi compromessi che cittadini e classe politica hanno dovuto digerire. Uno spaccato sul sociale, sulla cultura di quegli anni e sul costume di un popolo che si stava immergendo nei gironi infernali dei social media e che però già faceva intravedere il triste spettacolo dei giorni nostri.



PRESIDENTE NAZIONALE: ALBERTO SPELDA

ELENCO DEI DIRIGENTI TERRITORIALI

| | | | |
|----------------------------|--|------------------------|--|
| ABRUZZO | | | |
| CHIETI | Viale Unità d'Italia, 230 - 66100 - Tel. 339.7265053 | CARMELO ORCIANI | |
| L'AQUILA | Via D. degli Abruzzi, 81 - 67100 Sulmona - Tel. 0861 248766 - 3397571597 | ROBERTO D'ALELIO | |
| PESCARA | Via Napoli, 48/3 - 65100 - Tel. 3202244600 | MICHELE SALLUSTIO | |
| TERAMO | Via Paladini, 29 - 64100 - Tel. 3397571597 | ROBERTO D'ALELIO | |
| BASILICATA | | | |
| MATERA | Via Parri 9 - 75100 - Tel. 0835 334691 | ANTONIO DI MURO | |
| POTENZA | Via Marconi 106 - 85026 Palazzo S. Genasio - Tel. 0972 45759 | MICHELE DI MURO | |
| CALABRIA | | | |
| COSENZA | Via Occhiuzzi, 36 - 87022 Cetraro - Tel. 0982.999657 | CONCETTA GROSSO | |
| CATANZARO | Vico I° Progresso, 5 - 88100 - Tel. 348.7023353 | CARMELO MATALONE | |
| CATANZARO | Via Eugenio De Riso, 65 - 88100 - Tel. 0961.722357 | CATERINA COSENZA | |
| CATANZARO | Via Giardinello, 63 - C.lo ricreativo - 88050 Sellia Marina - Tel. 338.5249756 | ITALO BIANCHI | |
| R. CALABRIA | Via XX Settembre - Vico Triangolo, 11 - 89029 Taunanova Tel. 348.7023353 | CARMELO MATALONE | |
| R. CALABRIA | Via San Giuseppe, 37 - 89100 - Tel. 333 5934383 | PAOLO PELLICANO' | |
| CAMPANIA | | | |
| AVELLINO | Via Municipio, 9 - 83020 - Quadrelle Tel. 339.4560110 | MICHELE CORRADO | |
| AVELLINO | Via Casa Peluso n.19 - 83023-Lauro (AV) - Tel. 328.1357500 | LOREDANA SCAFURO | |
| AVELLINO | Via Contrada Serra, 48/a - Avellino(AV) - Tel. 3349608221 | CHIUCHIOLIO F. PAOLO | |
| BENEVENTO | Via Vittorio Bachelet 39 - 82100 - Benevento - Tel. 3476228610 | VINCENZO DE LUCA | |
| BENEVENTO | Via Milano, 1 - 82030 - Castelvenere - Tel. 335 6590850 | MARIO MOCCIA | |
| CASERTA | Via Lener 94 - 81025 Marcianise - Tel. 393.21.25.715 | NUNZIA DE CHIARA | |
| NAPOLI | c/o Unimpresa - Piazza Bovio 8 - 80133 - Tel. 349.6176291 | MARIA CAFARIELLO | |
| SALERNO | Corso Garibaldi n.181 - cap 84131 - Tel. 328/8384734 | NAPPI ANTONIETTA | |
| Pontecagnano F | Via Venezia n.10 - cap 84098 - Tel. 328/8384734 | NAPPI ANTONIETTA | |
| E. ROMAGNA | | | |
| BOLOGNA | Via Cecati, 13/b - 40100 - Tel. 339.3057663 | GIUSEPPE STACCIA | |
| CESENA | Via C. di San Martino, 46/36-47522 S.Mauro Pascoli Tel. 347650128 | MARIA ASSUNTA PRETA | |
| FERRARA | Via Vie Basse, 26/b - 44021 Codigoro (FE) - Tel. 392.5717485 | DONATO STRAFORINI | |
| FORLÌ | Cso Magenta 113 - S.Mauro Pascoli Tel. 347650128 | MARIA ASSUNTA PRETA | |
| MODENA | Via Zucconi, 41 - 41125 - Tel. 335 333272 | G. PAOLO BULGARELLI | |
| PARMA | Via Rimembranze, 6 - 43100 Polesine Parmense - Tel. 339.3057663 | GIUSEPPE STACCIA | |
| PIACENZA | c/o Circolo Primavera - Via Nasalli Rocca, 17 - 29122 - Tel. 3355942363 | LORENZO MARIA PROCIDA | |
| RAVENNA | Via Mazzini, 32 - 48014 Castel Bolognese Tel. 347650128 | MARIA ASSUNTA PRETA | |
| R. EMILIA | Via Martini di Minozzo, 12 - 42123 - Tel. 339.3057663 | GIUSEPPE STACCIA | |
| RIMINI | Via Francesco Laurana, 18 - 47900 - Tel. 335.53.14.963 | FRANCESCO ZUENA | |
| FRILIVI GIULIA | | | |
| TRIESTE | Via dello Scoglio, 137, c/o Bar Goblin - 43121 - Tel. 333.7864521 | ANDREA AMBROSINO | |
| UDINE | Via Bellini, 3 - 33050 Pavia di Udine - Tel. 0432.564227-3394099643 | ENNIO MONDOLO | |
| LAZIO | | | |
| FROSINONE | Via Armando Vona, 8 - 03100 - Tel. 348.9613835 - 345.4558561 | BENEDETTO ARDOVINI | |
| LATINA | Via della Stazione - 04100 - Tel. 348.3339263 | ALBERTO SPELDA | |
| RIETI | Via della Libertà, 53 - 00010 Montelibretti - Tel. 3385881522-0765488064/5 | G. GIULIO MARTINI | |
| ROMA | Via Fiume Giallo, 419 - 00144 - Tel. 348.3339263 | JERRI SPELDA | |
| ROMA | Via Del Plebiscito, 112 - 00186 Roma Tel. 3483339263 | ALBERTO SPELDA | |
| VITERBO | Via della Sapienza 19 - 01100 Viterbo Tel. 348.3006438 | MARCO ALLEGRIITI | |
| LIGURIA | | | |
| GENOVA | Via P. Pastorino, 36 (int. 158) - 16162 - Tel. 393.3302859 | MAURO ZONINO | |
| LA SPEZIA | Via Napoli, 154 Tel. 393.3302859 | MAURO ZONINO | |
| SAVONA | Via Milite Ignoto, 5 - 17100 - Tel. 393.3302859 | MAURO ZONINO | |
| LOMBARDIA | | | |
| BERGAMO | Via Frassa, 37 - 24010 Piazzatorre (BG) Tel. 333 8156028 | GIUSEPPE BIANCHI | |
| BRESCIA | Travisago, 40 - 25080 Manerba del G. - Tel. 045.7970768 - 340.2281862 | LUCIANO TEDESCHI | |
| COMO | Via Adamello, 13 - 22100 - Tel. 3294311411 | TOLIMINO FRANZOSO | |
| LECCO | Via Gradisca, 4 - 22053 - Tel. 0341.1251166 | NICOLA LOMMA | |
| LODI | Via Bergognone, 8 - 26900 - Tel. 333 8156028 | GIUSEPPE BIANCHI | |
| MANITOVA | Via Verdi, 46 - 46043 Castiglione delle Stiviere - tel. 340.22.81.862 | LUCIANO TEDESCHI | |
| MILANO | Via Domodossola, 7 - 20145 - Tel. 335.5942363 | FRANCESCO PROCIDA | |
| MONZA | Via XX Settembre 3 - Rovellasca Tel. 338.5347554 | MASSIMILIANO BIANCHI | |
| MONZA | BRIANZA Via dei Cacciatori. 47-20862 (MB) - Tel. 3281696842/3403830398 | WALTER V. BRAGATO | |
| PAVIA | Piazza Castello, 11 - 27025 Gambolo (PV) - Tel. 348.2866348 | GIANMARIA BEOLETTO | |
| PAVIA | Via Valle 2 - 27020 Semiana (PV) Tel. 347650128 | MARIA ASSUNTA PRETA | |
| VARESE | Via Boccaccio, 61 - 21052 Busto Arsizio - Tel. 333 8156028 | GIUSEPPE BIANCHI | |
| VARESE | Via Antonio Gramsci, 16 - 21043 Castiglione Olona (Va) - Tel. 0331.858340 | FRANCO FAILLA | |
| MARCHE | | | |
| ANCONA | Via Francesco Petrarca, 56 - 60044 Fabriano (AN) Tel. 338. 8672290 | IVANIO SALARI PECCICA | |
| MACERATA | Via Fratelli Cervi, 4 - 62100 - Tel. 0733.1876443-3472710505 | FRANCESCO TOMASSONI | |
| MACERATA | Piazza della Vittoria, 18 - 62100 - Tel. 0733 31531-3407434611 | ALUCIANO GIORIO | |
| PESARO | Via Carlo Goldoni, 11 - 61032 Fano (PU) Tel. 0721. 862581-3479611372 | ELMO SANTINI | |
| MOUSE | | | |
| CAMPOBASSO | Via IV novembre n°2 86039 - Termoli (Cb) -3428562811-3279948054 | CESARE GAUDIANO | |
| ISERNIA | Via Sant'Omisdia, 212 - 86079 Venafro (IS) - Tel. 333.4701613 | BUONO RAFFAELE | |
| PIEMONTE | | | |
| ALESSANDRIA | Loc. Tortona S.S. per Voghera, 14/A - 15100 - Tel. 340.8694218 | NEVIO BEOLETTO | |
| ASTI | Via Pione, 153 - 14100 - Tel. 340.8694218 | NEVIO BEOLETTO | |
| BIELLA | Via G. Matteotti 60 - 13894 Gaglianico (BI) - Tel. 3336609451 | GRANJA MARIA ESPERANZA | |
| NOVARA | Via G.B. Fossati, 22 - 28100 - Tel. 333.8156028 | GIUSEPPE BIANCHI | |
| NOVARA | Via E. Poletti, 62 - 28100 Novara - Tel. 3336609451 | ORAZIO BONVISSUTO | |
| TORINO | Via Farinelli, 39/h - 10135 - Tel. 340.8694218 | NEVIO BEOLETTO | |
| VERBANIA | Via XXV Aprile, 138 - 28900 - Tel. 333 8156028 | GIUSEPPE BIANCHI | |
| VERCELLI | Via Pellico, 4 - 13034 Lignana (VC) Tel. 3336609451 | MARCO SOCCO | |
| PUGLIA | | | |
| BARI | Via Quintino Sella, 24 - 70121 - Tel. 080.5214974-3292125882 | FRANCESCO RITORIO | |
| BRINDISI | Via Carozzo, 11 - 72027 San Pietro Vernotico (BR) tel. 348.5461088 | MASSIMO STELLA | |
| FOGGIA | Via di Tre Santi, 13 - 71100 - Tel. 0881751216 - 3279948054 | GIUSY IORIO | |
| LECCE | Via Soletto, 141 - 73025 Martano - Tel. 348.5461088 | MASSIMO STELLA | |
| TARANTO | Via Anfiteatro, 251 - 74100 - Tel. 0994593633 | VINCENZO PALUMBO | |
| SARDEGNA | | | |
| ORISTANO | Via Raimondo Piras, 1 - 09080 Villaurbana (OR) Tel. 330206486 | DAVIDE ROBERTO SARAI | |
| NUORO | Via Mannironi, 20 - 08100 - Tel. 0784.36972-3274538112 | MARIO FLORIS | |
| SASSARI | Via Tuveri, 6 - 07100 - Tel. 3391824445 | NANDO RUIU | |
| SICILIA | | | |
| AGRIGENTO | Piazza Marneli, 13 - 92100 - RAVANUSA (AG) - Tel. 0922.875813-3389702672 | CAVALCANTI VITTORIO | |
| CALTANISSETTA | Via Roma, 110 - 93017 S. Cataldo (CL) - Tel. 0934.586061 - 333.3130477 | MICHELE FALZONE | |
| CATANIA | Via Garibaldi, 526 - 95045 Misterbianco (CT) - 3471117847 | ANNA MARIA CARBONE | |
| ENNA | Via Trieste, 13/15 - 94100 - Tel. 0935.23070 | PAOLO LOMBARDO | |
| MESSINA | Via San Sebastiano, 18 - 98122 - Tel. 090712689 | ALESSANDRO LETTERIO | |
| MESSINA | Via S. Marco, 4 - 98070 Galati Mamertino - Tel. 0941-434488 | GIUSEPPE CRIMI | |
| MESSINA | Via Vespucci, 2 - 98027 - Roccalumera (ME) - 3471117847 | ANDREA CIFALUNO' | |
| RAGUSA | Via Trapani Rocciola, 3/D - 97015 Modica - Tel. 347 2939581 | M. FERRUCCIO | |
| SIRACUSA | Via Lincoln 47/49 - 96018 Pachino (SR) - Tel. 3286516263 | BORGH SALVATORE | |
| TRAPANI | Via Cristoforo Colombo, 19 - 91019 Valderice - Tel. 3280513302 | MAURIZIO PIPTONE | |
| TOSCANA | | | |
| AREZZO | Via Filippo Lippi, 3 - 52100 Arezzo - Tel. 338.4317064 - 0575299733 | MARZIA SGREVI | |
| FIRENZE | Via Citerna, 28 - 50056 Montelupo Fiorentino (FI) - Tel. 3382370292 | PATRIZIA PUGLIESE | |
| GROSSETO | Via Tripoli, 79 - 58100 - Tel. 347.5751873 | RITA SANTUARI | |
| LIVORNO | Via delle Vele, 3 - 57100 - Tel. 347.5751873 | RITA SANTUARI | |
| LUCCA | Via Tazio Nuvolari, 27 - Capannori (LU) Tel. 3933302859 | MAURO ZONINO | |
| M. CARRARA | Via T. Nuvolari, 27 - Capannori (LU) Tel. 3933302859 | MAURO ZONINO | |
| PISA | Via Risorgimento, 24 - 56100 - Tel. 347.5751873 | RITA SANTUARI | |
| PISTOIA | Via Paternese, 2 - 51100 - Tel. 347.5724739 | CORRADO FIUIPPINI | |
| PRATO | Via Atto Iannucci, 26 - 50134 (FI) - Tel. 347.5724739 | CORRADO FIUIPPINI | |
| TRENTINO ALTO ADIGE | | | |
| BOLZANO | Via Rosmini, 61 - 39100 - Tel. 0471.300412 - 3355880745 | MARA UGGE' | |
| TRENTO | Via M. Stenico, 26 - "Compl. Leonardo" - 38100 - Tel. 3484968769 | EMILIO PALMIERO | |
| UMBRIA | | | |
| PERUGIA | Pzzale Giotto 8 - 06100 - Tel. 075.58221 | PIERPAOLO PIRIA | |
| PERUGIA | Viale Firenze, 144/B - 06034 Foligno (PG) - Tel. 335.319273 | DIANA CAPODICASA | |
| TERNI | Colle delle Cese, 31 - 05032 Calvi dell'Umbria (TR) Tel. 0744.710498 | CIRO FANTINI | |
| TERNI | Via Giacomo Benucci, 30/B - 05100 Terni - Tel. 3889334054 | RAFFAELE AMICI | |
| VALLE D'AOSTA | | | |
| AOSTA | Champlong, 9 - 11012 Aosta Tel. 392.9402799 | LEA GLAREY | |
| VENETO | | | |
| PADOVA | Via Iripinia, 6 - 35142 - Tel. 045.7970768 - 340.2281862 | LUCIANO TEDESCHI | |
| VENEZIA | Via del Commercio, 25 - 30100 - Tel. 045.7970768 - 340.2281862 | LUCIANO TEDESCHI | |
| VERONA | Pza IV Novembre, 14 - 37064 - Povegliano V. - Tel. 045.7970768 | LUCIANO TEDESCHI | |
| VICENZA | Via E. Fermi, 230 - Tel. 045.7970768 - 340.2281862 | LUCIANO TEDESCHI | |
| ROVIGO | Via Spadolina, 7 - 45027 Trecenta (RO) - Tel. 045.7970768 - 340.2281862 | LUCIANO TEDESCHI | |
| TREVISO | Viale Brigate Marche, 11/A - 31100 - Tel. 045.7970768 - 340.2281862 | LUCIANO TEDESCHI | |



Fenalcl

Federazione Nazionale Liberi Circoli

www.fenalcl.it



Ente Nazionale Assistenziale - Riconosciuto dal Ministero dell'Interno
(DM 10.16769/12000 - del 23/12/84 e 10.17812/12000 - del 12/01/85)

E.P.S.P. - Ente di Promozione Sportiva Paralimpica (A.S.D.) - Riconosciuto dal C.I.P.

Componente del Consiglio Nazionale del C.I.P.
Comitato Italiano Paralimpico

A.P.S. - Associazione di Promozione Sociale
(iscritta dal 26/06/2002 al n° 21 del Registro della APS)

E.T.S. - Ente Terzo Settore - Componente Forum Nazionale Terzo Settore



Arte - Cultura - Spettacolo - Moda - Teatro - Cinema - Filatelia - Musica - Danza
Ballo - Canto - Folclore - Formazione - Centri Olistici
Terapeutici - Promozione Artistica e Artigianale
Enogastronomia - Tradizioni Popolari
Pittura - Scultura - Mostre - Fotografia
Editoria - Poesia - Dama - Scacchi
Corsi e Premi Letterari
Turismo Sociale ed Accessibile
Turismo Itinerante - Sport
Kite Surf - Promozione Sociale
Volontariato ed Assistenza
Discipline Olimpiche e Paralimpiche
Centri Estivi - Soft Air - Burraco
Arrampicata Libera - Attività Cinofile



www.fenalcl.it - www.fenalcl.servizi.it

www.fenalclwebradio.caster.fm - www.fenalclwebtv.it

Via del Plebiscito, 112 - 00186 Roma - Tel. 06.6787621 - Fax 06.6794385 - Cell. 346.7515568 - info@fenalcl.it



CONSERVA IL CODICE FISCALE

80340090580

per destinare alla Fenalcl
il cinque per mille alla prossima
dichiarazione dei redditi